



28 x 30 cm, 168 pp.  
229 illustrazioni a colori  
cartonato con sovracoperta  
edizione bilingue francese/tedesco  
ISBN 978-88-7439-612-2  
edizione bilingue italiano/inglese  
ISBN 978-88-7439-582-8  
€ 60,00

## CARAVAGGIO. DIE ERSTE MEDUSA | LA PREMIÈRE MEDUSA

HERAUSGEGEBEN VON | SOUS LA DIRECTION DE  
ERMANN ZOFFILI

*Prefazione di Vittorio Sgarbi*

*Testi di Mina Gregori, Maurizio Marini e Maurizio Seracini, Claudio Strinati e Filippo Camerota*

Un capolavoro finora ignoto al grande pubblico e che solo di recente è stato ufficialmente riconosciuto come autografo di Caravaggio: la prima *Medusa*, diventa l'oggetto di un'approfondita analisi dove si incontrano arte e scienza.

Questa monografia sulla versione della *Medusa* che solo di recente è stata dichiarata come opera autografa del Caravaggio da parte dei più autorevoli studiosi dell'artista, racconta del percorso di riconoscimento di questo capolavoro. Inizialmente la somiglianza dell'opera rispetto al più noto esemplare fiorentino conservato agli Uffizi e l'analoga lavorazione del supporto ligneo pongono il problema di questa altra *Medusa* all'attenzione degli esperti. L'ipotesi che il Caravaggio eseguisse dei "doppi", la constatazione dell'elevata qualità del dipinto e la testimonianza del poeta contemporaneo Murtola conducono alla convinzione dell'esistenza di un'altra versione dell'opera. A definitiva conferma di tale ipotesi intervengono le radiografie e le riflettografie, che ne svelano la genesi accreditandola finalmente come la versione iniziale del soggetto.

L'indagine dell'opera si sviluppa sul doppio binario della più tradizionale ricerca storica e stilistica e di un più moderno approccio che si avvale anche della tecnologia, generando un nuovo metodo di analisi. Questo capolavoro caravaggesco diventa l'oggetto privilegiato di un'appassionante esplorazione dove i moderni strumenti di indagine supportano e integrano lo studio dei documenti d'archivio e l'analisi stilistica dell'opera, aprendo nuovi potenziali campi di ricerca e inaugurando un nuovo modo di guardare all'opera d'arte.

Gli importanti contributi degli esperti sono corredati da un apparato iconografico di altissima qualità che offre l'opportunità di approfondire la conoscenza di quest'opera inedita sia agli studiosi sia a tutti coloro che si appassionano all'arte.

**Mina Gregori** è professoressa emerita presso l'Università di Firenze, storica e critica dell'arte e studiosa del Caravaggio.

**Maurizio Marini**, recentemente scomparso, storico dell'arte, è studioso emerito del Caravaggio.

**Maurizio Seracini** è direttore del Center of Interdisciplinary Science for Art, Architecture and Archeology, University of California, San Diego e professore associato presso la Jacobs School of Engineering, University of California, San Diego.